INDESIT COMPANY S.p.A.

Sito di Teverola

PIANO DI MONITORAGGIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Finalità del Piano

In attuazione dell'art. 7 (condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (requisiti di controllo) del citato decreto legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, il Piano ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dello stabilimento di Carinaro della INDESIT COMPANY S.p.A. alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed è pertanto parte integrante dell'AIA.

Il *Piano* potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;

raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti e conferiti a ditte terze esterne al sito:

verifica della buona gestione dell'impianto;

verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

2. Condizioni generali valide per l'esecuzione del piano

Di seguito vengono indicate le condizioni generali assunte a base del Piano.

2.1. Obbligo di esecuzione del Piano

Il gestore eseguirà i campionamenti, le analisi, le misure, le verifiche, le attività di manutenzione e di calibrazione.

2.2. Evitare le miscelazioni

Nei casi in cui la qualità e l'attendibilità della misura di un parametro è influenzata dalla miscelazione delle emissioni, il parametro verrà analizzato prima di tale miscelazione.

2.3. Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva.

2.4. Manutenzione dei sistemi

I sistemi utilizzati per le misure e le analisi verranno mantenuti in perfette condizioni di operatività, al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi. Campagne di misurazione parallele, in accordo con i metodi di misura di riferimento, saranno poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni tre anni.

2.5. Emendamenti al Piano

La frequenza, i metodi e lo scopo del monitoraggio, i campionamenti e le analisi, così come prescritti nel presente Piano, potranno essere emendati dietro permesso scritto dell'Autorità competente.

2.6. Obbligo di installazione dei dispositivi

Il gestore dovrà provvedere all'installazione di tutti i sistemi necessari alla raccolta dei dati previsti nel paragrafo 4 entro i prossimi sei anni.

2.7. Accesso ai punti di campionamento

Il gestore predisporrà, laddove ancora carente, un accesso a tutti i punti di campionamento e monitoraggio oggetto del presente Piano, con particolare riguardo ai seguenti:

a) effluente finale della corrente idrica reflue pre-trattata in corrispondenza dell'immissione nel pozzetto fiscale;

- b) punti di campionamento delle emissioni aeriformi;
- c) punti di emissioni sonori nel sito;
- d) area di stoccaggio dei rifiuti nel sito;
- e) pozzi e piezometri presenti nel sito.

2.8. Quadro sinottico del Piano di monitoraggio e controllo

Di seguito viene mostrato il quadro sinottico delle attività e delle responsabilità dei soggetti coinvolti nell'esecuzione del piano di monitoraggio e controllo.

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

FASI	GESTORE	GESTORE
	Autocontrollo	Report
Materie prime	Controlli alla ricezione	Annuale
Risorse idriche	Giornaliero	Annuale
Energia	Mensile	Annuale
Combustibili	Mensile	Annuale
Emissioni	Semestrale	Annuale
Emissioni	Trimestrale	Annuale
Sistemi Depurazione	Trimestrale	Annuale
Sorgenti e ricettori	Biennale	Biennale
Misure periodiche rifiuti prodotti (residui)	Mensile	Annuale
Controllo visivo delle aree di stoccaggio ed integrità dei contenitori, dei bacini di contenimento e della pavimentazione	Quindicinale	Annuale
Verifica indicatori	Secondo quanto prescritto nella documentazion e ISO 14001	Annuale

3 Oggetto del Piano

3.1. Componenti Ambientali

La numerazione e l'ubicazione dei punti di campionamento e monitoraggio delle diverse componenti ambientali, oggetto delle tabelle comprese nei paragrafi successivi del presente elaborato, fanno riferimento alle descrizioni riportate nella Relazione Tecnica per la Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale ed alle specifiche planimetrie ad essa allegate. Per le relazioni esistenti tra i singoli punti e le diverse fasi produttive il riferimento è costituito, invece, dallo schema C2 (Figura 5 della Relazione Tecnica).

3.1.1. Consumo materie prime

Tabella C.1.1 - Materie prime

Tabella C.1.1	- iviate	ne prin	ie				
Denominazione	Ubicazione Stoccaggio	Fase di utilizzo secondo schema C2	Quantità kg/a	Metodo di misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Reporting
Acciaio		1		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Agip Arnica		1.1,2.1		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Grasso lubrificante a base di molibdeno		1.3		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Fluido refrigerante polivalente		1.1		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Detersivo prelavaggio autoveicoli		1.1		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Lamiera in acciaio		2		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Agente sgrassante industriale RIDOLINE		3.1		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Agente sgrassante industriale GLOBEX		3.1		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Titolatore Acido Solforico 0,1%		3.1		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Prodotti per la fosfatazione di superfici metalliche		3.3		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Attivante nei processi di fosfatazione dei metalli		3.3		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Prodotti per la fosfatazione di superfici metalliche		3.4		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Disincrostaggio rampe di fosfatazione		3.4		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Calce idrata per trattamento acque		4		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Disincrostante acido		4		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Trattamento acque		4		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Flocculante anionico in polvere per acque reflue		4		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Composto adsorbente in polvere per trattamento acque		4		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Soda caustica sol 30%		5		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale
Acido Cloridrico		3,4;4;5		Controllo peso e/o quantità in accettazione	In corrispondenza di ogni carico	Cartaceo e/o elettronico	annuale

		Controllo peso e/o	. In	Cartaceo	
Titolatore	5	quantità in	corrispondenza	e/o	annual
		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Soluzione idroalcolica di		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
fenolftaleina	5	quantità in accettazione	corrispondenza	e/o	annual
		Controllo peso e/o	di ogni carico In	elettronico Cartaceo	
Solvente per acrilico	6.1	quantità in	corrispondenza	e/o	annuale
Solvente per acmico	0.1	accettazione	di ogni carico	elettronico	annuan
		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Emulsione per	6.1	quantità in	corrispondenza	e/o	annual
cataforesi	0.1	accettazione	di ogni carico	elettronico	amidai
		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Correttore di	6.1	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
рН		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Pasta		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
pigmentata per	6.1	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
cataforesi		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Diluente per		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Diluente per acrilici	7.1	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
acillo		accettazione	di ogni carico	elettronico	
		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Shampoo Auto	7.1	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Alcol		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
denaturato	7.3	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
denaturato		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Vernice per		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
elettrodomestici	7.3	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
0.04000004.0.		accettazione	di ogni carico	elettronico	
	7.2	Controllo peso e/o	. In	Cartaceo	
Pasta abrasiva	7.3	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Stucco		Controllo peso e/o	. In	Cartaceo	
poliestere	7.3	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
·		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Pasta abrasiva		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
lucidante	7.3	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
radiaanto		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Picarica por		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Ricarica per vernici spray	7.3	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
vernici spiay		accettazione	di ogni carico	elettronico	
Delietilene		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Polietilene in	7.4	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
film		accettazione	di ogni carico	elettronico	
		Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Vernice in	8.1	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
polvere		accettazione	di ogni carico	elettronico	
_	1	Controllo peso e/o	In	Cartaceo	
Grasso	10	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
siliconico	'	accettazione	di ogni carico	elettronico	amida
		Controllo peso e/o	<u> </u>	Cartaceo	
Detergente a	10	quantità in	In corrispondenza	e/o	annua
base di petrolio	10	accettazione	di ogni carico	elettronico	amud
			_		
		Controllo peso e/o	. In	Cartaceo	
Olia islaatulis s	40	market and the first transfer			
Olio idraulico	10	quantità in	corrispondenza	e/o	annua
Olio idraulico	10	accettazione	di ogni carico	elettronico	annua
		accettazione Controllo peso e/o	di ogni carico In	elettronico Cartaceo	
Olio idraulico Stracci	10	accettazione	di ogni carico	elettronico	annual

Si prevede, inoltre, una verifica quindicinale basata su un controllo visivo delle condizioni delle aree di stoccaggio e dell'integrità dei contenitori, dei bacini di contenimento e della pavimentazione.

Tabella C1-2- Prodotti finiti

Denominazione	Ubicazione Stoccaggio	Quantità kg/a	Unità di misura	Metodo di misura	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione	Reporting
Lavatrici	Area prodotti finiti		Pezzi	Secondo sistema qualità	Mensile	Cartaceo e/o elettronico	Mensile

Tabella C2 – Controllo radiometrico II controllo non è applicabile all'impianto in esame.

3.1.2. Consumo risorse idriche

Tabella C3 – Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento	Punto Misura	Metodo di misura	Fase di utilizzo	Quantità utilizzata m³/a	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Pozzo	Interno fabbrica	Contatore volumetrico	Industriale	Lettura contatore	Giornaliero	Cartaceo e/o elettronico	Mensile
Rete idrica (dopo collaudo lavori di allacciamento)	Interno fabbrica	Contatore	Igienico- sanitario e potabile	Lettura contatore	Mensile	Cartaceo e/o elettronico	Mensile

3.1.3. Consumo energia

Tabella C4 – Energia

Descrizione	Tipologia	Punto misura	Metodo misura	Quantità MWh/a o m³/a	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Energia elettrica	Utenza industriale	Si potenzierà la rete di contatori	Lettura contatori	MWh/a	Settimanale	Cartaceo e/o elettronico	Mensile
Energia elettrica	Utenza industriale	Si potenzierà la rete di contatori	Lettura contator	m³/a	Settimanale	Cartaceo e/o elettronico	Mensile

3.1.4. Consumo combustibili

Tabella C5 – Combustibili

Tipologia	Punto di misura	Metodo misura	Quantità	WN	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione controlli	Reporting
Metano	Si potenziarà la rete di contatori	Lettura contatore		m³/a	Settimanale	Cartaceo e/o elettronico	Mensile

3.1.5. Emissioni in aria

Tabella C6-1 - Punti di emissione

Punto di emissione	Provenienza secondo schema C2	Portata massica Nm3/h	Durata emissione h/giorno	Temperatura °C – (K)
E1	3.1.		24	
E2	3.7		24	
E3	6.1		24	
E4	6.4		24	
E5	6.5		24	
E6	6.5		24	
E7	8.1		16	
E8	8.2		16	
E9	8.2		16	
E10	8.2		16	
E11	2.4		24	
E12	9.2		24	
E13	7.3		15	
E14	7.4		15	
E15	7.4		15	

Tabella C6-2 – Inquinanti monitorati (secondo metodi UNICHIM N° 467, 494, 631, 544)

Parametro/ inqunante	UM (in funzione del parametro)	Punto emissione	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	
Etossilati		E1	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno	
Acido fosforico		E2	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno	
Acido Fluoridrico		LZ	Semestrate		
Fenolo					
2 butossietanolo		E3	Semestrale	Attraverse repositi di preve di laboratorio esterno	
1 fenossipropan-2-olo		ES	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno	
Acido acetico					
Fenolo		•			
2 butossietanolo		E4	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno	
1 fenossipropan-2-olo					
Fenolo		E5	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno	

2 butossietanolo			
1 fenossipropan-2-olo			
NO _x	E6	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Polveri	E7	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
NO _x	E8	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
NO _x	E9	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Polveri	E10	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Polveri			
Cadmio			
Cromo	E11	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Piombo			
Nichel			
Polveri	E12	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Polveri			
Acetato di 1 metil 2 metossietile			
Ftalato di benzile e butile			
Etilbenzene			
Metacrilato di metile			
Metil isobutil chetone			
Butanone	E13	Semestrale	Attravaraa rapparti di prava di labarataria aatarna
Toluene	E13	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Xilene			
Acetato di etile			
Stirene			
Acetone			
Metiletilchetone			
Etanolo			
Polveri			
NO _x	E14	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
SOV			
Polveri			
NO _x	E15	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
SOV			
CO	E6, E8, E9, E10	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Caratterizzazione chimico-fisica polveri	E7, E12, E13	Semestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno

Tabella C7 – Sistemi di trattamento fumi

Punto di emissione	Sistemi di abbattimento	Parametri di controllo del processo di abbattimento	Wn	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
E7	Impianto di abbattimeno composto da filtri a tessuto delle polveri	Pressione differenziale	Pa	In continuo	Elettronico	Semestrale
E12	Impianto di abbattimento a velo d'acqua	рН	Unità pH	settimanale	Cartaceo e/o elettronico	Semestrale

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

L'impianto in esame non ha emissioni diffuse.

Tabella C8/3 – Emissioni fuggitive

Nell'impianto in esame le emissioni fuggitive sono trascurabili.

Tabella C8/3 - Emissioni eccezionali

Il processo in esame non presenta casi prevedibili di emissioni eccezionali che richiedano specifiche procedure di controllo. Per quanto riguarda, invece, le emissioni eccezionali non prevedibili, il gestore riporterà gli eventi.

3.1.6. Emissioni in acqua

Tabella C9 - Inquinanti monitorati

Tabella C9-1 Scarichi

Punto di emissione	Provenienza secondo schema C2	Recapito (fognatura, corpo idrico, sistema di depurazione)	Portata	Durata emissione h/giorno	Durata emissione giorni/anno	Temperatura
Punto	2.2, 3.6, 7.2	Rete fognaria consortile		24	235	
1	servizi igienici	Rete fognaria consortile	•	24	235	
	acque meteoriche	Rete fognaria consortile	•	In caso di pioggia	In caso di pioggia	

Sulle vasche interrate del sistema di trattamento di acque di prima pioggia dovranno essere effettuate prove di tenuta annuali.

Tabella C9-2 Inquinanti monitorati al pozzetto fiscale (secondo metodi standard di riferimento riconducibili in funzione dei diversi parametri a quanto previsto dai metodi APAT-IRSA CNR ed EPA))

Parametro e/o fase	UM (in funzione del parametro)	Punto emissione	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli
pН	,	Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Materiali grossolani		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Materiali sospesi totali		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
C.O.D.		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
B.O.D.		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Azoto ammoniacale		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Azoto nitroso		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Azoto nitrico		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Tensioattivi MBAS		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Tensioattivi non ionici		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Tensioattivi totali		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Fosforo totale		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Cloro attivo		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Cianuri		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Cloruri		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Solfati		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Solfuri		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Solfiti		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Idrocarburi totali		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Solventi organici aromatici		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Solventi organici azotati		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Solventi clorurati		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Arsenico		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Alluminio		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Cadmio		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Cromo totale		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Cromo VI		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Ferro		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Manganese		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Mercurio		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Nichel		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Piombo		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Rame		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Zinco		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Escherichia coli		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno
Saggio di tossicità acuta		Punto 1	Trimestrale	Attraverso rapporti di prova di laboratorio esterno

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Su campioni della corrente idrica effluente dall'impianto di depurazione, prelevati prima dell'immissione nel pozzetto fiscale, si provvederà alla misura degli stessi parametri riportati nella Tabella C9-2. La frequenza di campionamento e le modalità di reporting sono, a loro volta, le stesse indicate nella Tabella C9-2.

3.1.7. Rumore

Tabella C11 - Rumore, sorgenti

Non si evidenziano sorgenti prevalenti per questa tipologia di attività.

Tabella C12 - Rumore

Posizione di misura Rumore differenziale		Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	
Secondo ultima relazione fonometrica		Biennale o in caso di modifiche sostanziali agli impianti	dB(A)	Registro ISO 14001	

3.1.8. Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

L'impianto in esame non ha rifiuti in ingresso.

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

14 O 14 O O Hi O Hi O O O O O O O O O O O O O O										
Attività secondo schema C2	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Smaltimento (t/a)	Ubicazione stoccaggio (secondo Allegato I 1)	Recupero (t/a)	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting				
5	06 01 02		1		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
6.1	08 01 17*		1		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
2.1 - 2.2 - 2.3	12 01 01		2		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.5 - 1.6-1.7- 9	12 01 03		2		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
1.8	12 01 12*		3		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
3.1	12 03 01*		3		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
2 – 10	13 02 08*		3		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
1.1 - 1.2 - 1.5	13 08 02*		3		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
7.1	15 01 01		4		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
7.1	15 01 03		5		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
7.1 – 7.4	15 01 06		6		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
3 – 6	15 01 10*		7		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
Da 1 a 10	15 02 02*		7		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
10	16 02 14		Nel piazzale all'occorrenza		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
10	16 02 16		Nel piazzale all'occorrenza		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
1.1 - 1.2 - 1.5 - 1.6- 1.7- 9	17 04 05		2		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
10	17 05 04		1+ Immediata rimozione dalla zona di intervento 1		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
10.2 (Pulizia e manutenzione coperture)	17 09 03*		1+ Immediata rimozione dalla zona di intervento 1		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
7.4	20 01 39		8		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				
4.1	20 03 04		Nelle vasche tipo Imhoff		Registro di carico e scarico rifiuti	Mensile				

Si prevede, inoltre, una verifica quindicinale basata su un controllo visivo delle condizioni delle aree di stoccaggio e dell'integrità dei contenitori, dei bacini di contenimento e della pavimentazione. Annualmente si provvederà all'invio del MUD e/o di un resoconto dei quantitativi dei rifiuti prodotti.

3.1.9. Suolo

Al fine di prevenire eventuali contaminazioni del suolo e di conseguenza delle acque sotterranee derivanti da deterioramento degli impianti di trattamento delle acque reflue, in conformità di quanto

già previsto nel Sistema di Gestione Ambientale, con cadenza annuale si procederà all'esecuzione di prove di tenuta sulle vasche dell'impianto di depurazione e sulle vasche di tipo Imhoff.

Tabella C15 – Acque sotterranee

Nel corso del primo anno, secondo quanto concordato in fase di dibattimento in Conferenza di Servizi il giorno 11 Novembre 2011, su campioni di acqua di falda prelevati dai piezometri appositamente realizzati all'interno dell'area occupata dall'impianto ed indicati nella Figura 5 della Relazione Tecnica, saranno rilevati i parametri previsti dal Decreto Legislativo 152/2006 per la valutazione dello stato di inquinamento delle falde con cadenza trimestrale. Negli anni successivi al primo il monitoraggio avverrà con cadenza semestrale.

Chiaramente, tale monitoraggio delle acque sotterranee potrà essere suscettibile di modifiche ed affinamenti a seguito dell'attuazione del Piano di Caratterizzazione ambientale attualmente in fase di disamina ministeriale (cfr. Relazione Tecnica). L'INDESIT COMPANY S.p.A. si impegna a comunicare tempestivamente l'aggiornamento delle suindicate attività di monitoraggio.

3.2. Gestione dell'Impianto

3.2.1. Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi; Indicatori di prestazione.

L'azienda, in conformità anche a quanto previsto dalle procedure operative del SGA ISO 14001, ha individuato una serie di indici che, monitorati su base mensile ed annua, sono significativi delle performance ambientali degli impianti.

Tra questi, si ritiene di primaria importanza il monitoraggio del consumo delle risorse idriche. Nel corso del prossimo anno è stato, pertanto, programmato lo sviluppo delle attività di monitoraggio dei flussi idrici, prevedendo tra l'altro indagini atte all'individuazione di eventuali perdite non solo lungo il sistema di distribuzione delle acque emunte dal pozzo ma anche dalle vasche dell'impianto IPPC, oltre che dal sistema di adduzione delle acque reflue industriali all'impianto di pretrattamento.

Ulteriori informazioni sulle criticità ambientali degli impianti scaturiranno dal già previsto Piano di Caratterizzazione ambientale. Tutto ciò, in uno alla predisposizione di un affinamento del sistema di acquisizione dei flussi delle sostanze e rifiuti per ciascuna fase produttiva, consentirà di definire in maniera più adeguata i controlli da eseguire in tempi successivi.

L'azienda si impegna a fornire tempestivamente le principali risultanze delle attività finora sinteticamente illustrate e del conseguente dettagliato sistema di controllo delle fasi critiche del processo e delle aree di stoccaggio, sulla base delle quali sarà possibile pianificare efficaci e specifici interventi di monitoraggio.

Chiaramente a tutto ciò si aggiungano le attività di ordinaria manutenzione, indispensabile per mantenere l'efficienza degli impianti e prevenire fenomeni di contaminazione dovuti alla normale usura.

4. Esecuzione del Piano

4.1- Attività a carico del gestore

Il gestore svolgerà tutte la attività previste dal presente piano di monitoraggio, anche avvalendosi di società e consulenti esterni.

4.2. Attività a carico dell'ente di controllo

Nell'ambito delle attività di controllo previste dal presente Piano, e pertanto nell'ambito temporale di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui il presente Piano è parte integrante, l'ente di controllo svolgerà i controlli come riportato nell'AIA.

4.3. Costo del Piano a carico del gestore

I costi delle verifiche da parte dell'Autorità di Controllo sono a carico del gestore.

5- Manutenzione e Calibrazione

L'impianto in esame non è dotato di sistemi di monitoraggio e di controllo in continuo delle emissioni.